

truffa, per aver perpetrato un raggio ai danni dello Stato (valutato intorno ai due miliardi di vecchie lire) nell'ambito della concessione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 488 del 1992;

a quanto riportato dai citati articoli, nella suddetta inchiesta risultano indagati altri 23 soggetti per reati che vanno dalla falsificazione di fatture e perizie al favoreggiamento;

la gravità del fatto riferito, anche per l'entità delle somme distratte e per il numero dei soggetti implicati, solleva inquietanti dubbi sulla effettiva dimensione di questa attività criminosa nella provincia di Salerno ed anche in altre realtà del Paese;

in tale contesto emerge secondo l'interrogante l'avvertita esigenza di approfondire in maniera adeguata tutte quelle situazioni che hanno determinato, già nella fase istruttoria, la bocciatura delle richieste di finanziamento e, nella fase di controllo, la revoca dei finanziamenti accordati, giacché, nella quasi totalità di questi casi è facile presumere la sussistenza di comportamenti truffaldini;

una puntuale azione di segnalazione e di verifica delle predette situazioni porterebbe così a stroncare sul nascere ogni tentativo speculativo e costituirebbe un valido deterrente per eventuali ed ulteriori comportamenti fraudolenti —;

se i Ministri interrogati, ciascuno nel proprio ambito di competenze e responsabilità, intendano riferire su quanti e quali altri comportamenti illegali, omologhi a quelli accennati, siano stati riscontrati nella concessione delle agevolazioni previste dalla legge n. 488 del 1992;

se non ritengono necessario ed opportuno, nell'applicazione della suddetta legge, esercitare una maggiore e più efficace azione di prevenzione delle condotte dolose evidenziate, prevedendo misure di verifica e attivandosi affinché siano previste sanzioni più rigorose rispetto a quelle attualmente contemplate e ciò al fine di salvaguardare non solo la validità di que-

sto strumento di sostegno, ma anche di garantire i tanti imprenditori sani che spesso, data anche l'esiguità delle risorse disponibili, ottengono meno di quanto necessario a causa dei disonesti presenti sul mercato. (4-09625)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

risulta all'interpellante che dall'inizio della legislatura la parte del FUS — fondo unico per lo spettacolo — destinata alle attività cinematografiche non sarebbe stata erogata per le finalità cui era destinata —;

se quanto riferito corrisponda al vero e, in caso affermativo, quali siano l'ammontare, i destinatari e le finalità delle quote FUS finalizzate alle attività cinematografiche che sono state utilizzate per attività diverse dalla produzione e distribuzione di film.

(2-01152)

« Titti De Simone ».

Interrogazione a risposta orale:

CARLI, CORDONI e RAFFAELLA MARIANI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la località Focette, nel comune di Pietrasanta, è da molti anni una delle località della Versilia di maggior pregio e meta di turismo. Nacque infatti negli anni '30 per rispondere all'esigenza di personalità del tempo di creare un luogo di villeggiatura appartato ed elitario;

dopo la guerra, il sorgere degli stabilimenti per le cure acro-termali fecero di

Focette un importante centro terapeutico e comparvero i primi alberghi. Focette divenne presto un luogo « in », la cui fama fu sancita dai gloriosi Anni Ruggenti;

come tutte le frazioni della Marina, Focette ha una vivace presenza di turisti nella stagione estiva cui si alterna al torpore invernale. È qui che nacque la Bussola di Bernardini, inaugurata nel 1955 dal « Trio Carosone » (Renato Carosone, Peter Van Wood e Gegè Di Giacomo), sulla sua « pedana » salgono cantanti del calibro di Fred Bongusto, Fred Buscaglione, Ornella Vanoni, Adriano Celentano, Luigi Tenco, Milva, Patty Pravo, Fabrizio De Andrè e Mina. Proprio alla Bussola, nel 1958, Anna Maria Mazzini (non ancora Mina) si esibisce per la prima volta, quasi per gioco, dopo Marino Barreto Junior, con la canzone « Un'anima pura », lasciando la platea sconcertata dalla potenza della sua voce. Dopo questa apparizione ha inizio la sua straordinaria e meritata carriera, nella cui storia torna diverse volte il luogo del battesimo canoro: qui Mina si esibisce nel 1968, nel 1972 e nel 1978. Lo spettacolo del 1978 resta invece nella storia della musica come l'ultima apparizione pubblica di Mina, il suo ultimo concerto dal vivo;

nel 1948, nacque quel Tennis Club Focette che vide uno degli incontri internazionali più celebri della storia tennistica: un Austria-Italia con Pietrangeli e Sirola azzurri;

in questa piccola frazione nel 1950, si tenne sul palco della Bussola la prima edizione del Premio Nazionale di Poesia « Giosuè Carducci » che vide allora incoronato Claudio Allori — nel 2001, l'onore è andato a Mario Luzi;

poche aree della località nel corso degli anni non sono state urbanizzate. L'area Benelli che si trova sulla sponda destra in prossimità della foce del fosso Motrone in prossimità della via Aurelia;

l'area si trova nei pressi, del fosso Motrone che in occasione di forti precipitazioni è a rischio idraulico;

l'area a causa delle precipitazioni e della vicinanza di diversi canali è stata oggetto più volte di allagamenti;

tale rischio sarebbe aumentato dalla urbanizzazione dell'area;

sull'area esiste già un vincolo ambientale, ma secondo quanto si apprende dalla stampa (*Il Tirreno*, cronaca di Pietrasanta del 28 marzo 2004), l'assessore del Comune di Pietrasanta, Massimiliano Simoni avrebbe chiesto al Ministero dell'Ambiente di apporre su di essa un ulteriore vincolo, in quanto zona umida della Versilia e importante dal punto di vista paesistico ed idraulico dato che si trova alla confluenza di vari canali e vi è lo sbocco del suddetto fosso Motrone;

l'area per la sua collocazione e per le sue caratteristiche idrogeologiche e paesaggistiche merita di essere preservata —:

se il Ministro interrogato non ritenga necessario ai fini della tutela paesaggistica e ambientale e sulla base delle caratteristiche della zona di cui alle premesse, apporre il relativo vincolo nell'area cosiddetta « Benelli » nella frazione di Focette del comune di Pietrasanta;

se intenda accogliere la richiesta di vincolo avanzata dall'assessore del comune di Pietrasanta per tutelare l'area da ulteriore edificazione e in tal modo salvaguardarla. (3-03251)

Interrogazioni a risposta scritta:

RUZZANTE, BIMBI, MILANATO, COLASIO, ASCIERTO, ZORZATO e RODEGHIERO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la Maratona di Sant'Antonio, nel 2003, si è rivelata la terza in Italia (in base alla media dei tempi dei primi tre atleti classificati);

riesce a mobilitare 60 mila spettatori ogni anno;

la stessa Federazione italiana di atletica leggera ha riconosciuto l'importanza di questo evento per lo sport italiano, sostenendo la candidatura di Padova tra le manifestazioni che la TV di Stato dovrebbe seguire;

da ormai quattro anni gli organizzatori aspettano, inutilmente, la diretta RAI di questo importantissimo evento;

la RAI continua a seguire eventi di minor rilievo;

il presidente di Assindustria Sport, Francesco Peghin, che organizza l'evento, ha sottolineato il rischio che anche quest'anno la TV di Stato si disinteressi dell'appuntamento in programma per il 25 aprile;

il contratto di servizio prevede che la RAI si impegni a dare risalto e quindi trasmettere gli eventi sportivi di principale richiamo —:

se il Governo non intenda segnalare alla RAI l'opportunità di seguire, in diretta, la Maratona di Sant'Antonio in programma per il 25 aprile, dopo averla ignorata per quattro anni, preferendo competizioni di minore importanza e ignorando gli stessi riconoscimenti della Federazione italiana di atletica leggera. (4-09601)

ANTONIO RUSSO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nella città di Aversa (Caserta), in località Cappuccini, l'amministrazione comunale ha individuato una vasta area di terreno, da adibire a discarica « momentanea » situata, tra l'altro, nei pressi dell'antico convento dei Cappuccini, un ampio sito archeologico risalente all'anno 1000;

nel sottosuolo del convento si trovano, oltre a numerosi reperti di inestimabile valore storico, le tombe dei frati cappuccini che stanno man mano emergendo a causa degli scavi effettuati per la realizzazione dell'invaso destinato a rac-

ogliere enormi quantità di rifiuti solidi urbani tanto che, in tutta l'area circostante, i resti del passato vengono portati alla luce a mani nude; il tutto divelto e sotterrato, anche in presenza delle forze dell'ordine locale, al momento dei lavori per la costruzione della discarica —:

se non si ritenga assolutamente necessario ed urgente intervenire, nell'ambito delle proprie competenze, affinché il sito archeologico dell'antico convento di Cappuccini, nel comune di Aversa (Caserta), venga preservato e contribuire, in tal modo, allo sviluppo culturale di questa parte della Campania. (4-09620)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta orale:

MOSELLA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il 19 marzo scorso, il telegiornale « Studio Aperto », in onda sulla rete televisiva *Italia 1* ha trasmesso, nell'edizione delle ore 12,30, il lancio del programma « Lucignolo » dal titolo « *Dove lo fai?* », presentando, immagini e situazioni del tutto inadeguate al pubblico dei minori;

con ciò violando il Codice di autoregolamentazione per la Tv e i minori che impegna le imprese televisive « a far sì che nei programmi di informazione si eviti la trasmissione di immagini di violenza o di sesso che non siano effettivamente necessarie alla comprensione delle notizie » e « a non diffondere nelle trasmissioni di informazione in onda dalle ore 7.00 alle ore 22.30: sequenze particolarmente crude o brutali o scene che, comunque, possano creare turbamento o forme imitative nello spettatore minore »;

il tema era, infatti, quello dei luoghi dove i giovani cercherebbero intimità di coppia: annunciato facendo ricorso ad im-